

GIURISPRUDENZA CASA

MODIFICA CLASSAMENTO

Importante sentenza (n. 2995/15) della Cassazione. «In tema di classamento d'immobili», ha deciso il Supremo Collegio, «il contribuente può domandare, in ogni momento, all'Amministrazione la correzione dei dati dichiarati e la rettifica della rendita proposta, quando la situazione di fatto o di diritto denunciata non corrisponde al vero, trattandosi di un procedimento di accertamento, e, in caso di diniego, avendo diritto ad una definizione mirata e specifica della sua proprietà, può ricorrere, senza necessità di prospettare un interesse generale, al giudice tributario, che procederà alla valutazione dell'immobile, tenendo conto delle sue mutate condizioni ed eventualmente disapplicando i criteri elaborati dall'Amministrazione».

ITALIA OGGI DEL 06/01/2016